

Uno Statuto per Busca

Il Consiglio comunale, nella sua seduta del 12 giugno 1991, ha approvato all'unanimità lo Statuto comunale.

Tale strumento è stato elaborato dall'apposita Commissione comunale, nella quale, con grande disponibilità, collaborazione ed impegno, tutti i Gruppi politici presenti in Consiglio hanno dato il loro costruttivo apporto per una stesura aperta ed attenta a cogliere e valorizzare tutte le possibilità offerte dalla nuova Legge sulle Autonomie locali. Nella definizione dello Statuto sono state coinvolte tutte le realtà associative buschesi (comitati di frazione, società sportive, gruppi di volontariato, associazioni di categoria, politiche e culturali), con la possibilità di apportare indicazioni e proposte nella consultazione del Consiglio comunale aperto svoltosi il 3 giugno 1991 e facendo pervenire eventuali osservazioni scritte alla Commissione. Questa procedura ha consentito un ampio dibattito ed ha offerto la possibilità a chi aveva proposte ed idee, di rappresentarle. Nel dibattito consiliare è stata da tutti riconosciuta l'apertura e la disponibilità dell'Amministrazione comunale a recepire le istanze suggerite nella succitata seduta del Consiglio comunale aperto. L'occasione dello Statuto ha evidenziato la ricchezza del volontariato presente in Busca con una articolazione diffusa in tutti i settori della vita civile e sociale della nostra comunità. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di valorizzare ed incentivare questo ricco patrimonio umano al servizio della città, mediante un rapporto costante e concreto con i vari gruppi, alla luce di quanto previsto dallo Statuto sulla partecipazione. Va sottolineato in particolare la costituzione di un "Albo delle Associazioni" al quale potranno iscriversi tutti i sodalizi interessati. Altre iniziative di sostegno e di collaborazione con volontariato potranno essere attuate mediante la costituzione di "Consulte", quali sedi per favorire un ampio e specifico coinvolgimento sulle problematiche portate avanti nei vari settori. L'importante riconoscimento del volontariato da parte dello Statuto vuole esprimere la gratitudine dell'Amministrazione per questo alto impegno profuso da tanti Buschesi e la volontà del Consiglio comunale di sostenerlo ed incoraggiarlo.

Il sindaco Teresio Delfino

Come è nato

La legge 142 del giugno 1990 sulle autonomie locali prevedeva, tra l'altro, che ogni Comune si dotasse di un proprio Statuto entro un anno. Busca ha ora il suo, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il 12 giugno scorso. Preparato da un'apposita Commissione con riunioni che si sono protratte parecchi mesi, il testo è giunto nella sua stesura quasi definitiva al Consiglio aperto del 3 giugno, durante il quale rappresentanti delle associazioni e cittadini potevano indicare suggerimenti e proposte di modifiche e integrazioni.

Il testo definitivo si compone di 62 articoli e recepisce quasi integralmente gli emendamenti proposti. Nell'ultima seduta della Commissione, il 5 giugno, è stato trovato l'accordo anche per quei punti sui quali c'era stata più discussione: così, ad esempio, è stato istituito il difensore civico ed è stato fissato nel 12% degli elettori il quorum per la richiesta di referendum. Non è possibile qui riferire nemmeno per sommi capi i temi salienti dello Statuto comunale. Il testo integrato sarà comunque pubblicato e distribuito ai cittadini perché possano conoscerlo nei dettagli. La fase costituente avviata dalla 142 non si esaurisce tuttavia con l'approvazione dello Statuto. Ad esso dovranno seguire i Regolamenti attuativi, che meglio definiranno l'applicazione di parti importanti del documento. Il Consiglio ha deliberato di provvedere entro un anno alla definizione di tutti i Regolamenti. Tutti i Gruppi consiliari hanno commentato positivamente il documento approvato e la collaborazione che ha portato alla redazione dello Statuto.

La Casa degli Anziani



Sabato 25 maggio è stata inaugurata ufficialmente la nuova Casa di riposo, di cui i primi anziani avevano già preso possesso fin dal febbraio scorso. La cerimonia è stata preceduta in municipio da un convegno sul tema "Progetto assistenza anziani: linee- indirizzi e proposte nel Piano socio-sanitario della Regione Piemonte". Dopo il saluto del sindaco Teresio Delfino, la relazione è stata tenuta dall'assessore regionale all'Assistenza, Emilia Bergoglio. Ha concluso l'incontro il presidente della Giunta regionale, Gian Paolo Brizio, cui è toccato subito dopo il taglio del nastro. Ricavata dalla ristrutturazione dell'edificio che ospitava l'orfanotrofio SS. Annunziata, la Casa di riposo è stata concepita secondo la nuova formula della Comunità alloggio, adatta agli anziani autosufficienti. Manterrà il nome di SS. Annunziata, proprio per ricordare l'istituto preesistente che ha operato in Busca per duecento anni. La nuova soluzione progettuale, come è stato possibile osservare dalla visita che ne è seguita, risponde agli scopi cui è destinata, così come la sua collocazione nel contesto cittadino e la vicinanza al Centro anziani.

Attualmente sono 36 gli anziani ospiti della nuova Casa, la maggior parte trasferiti dal vecchio Istituto presso l'Ospedale che non era più adatto. Anche per gli ospiti, grazie alle attenzioni del gruppo dei volontari Avass, l'inaugurazione è stata un giorno di festa, rallegrata dalla Banda musicale di Castelletto. Nel pomeriggio hanno partecipato a un trattenimento nel salone, cui è intervenuto il cantautore Pino Fissolo. Numerosi cittadini e altre autorità - tra cui il sottosegretario all'Ambiente Marcello Garino e il presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero (la Cassa ha contribuito con 420 milioni al finanziamento dei lavori) - sono intervenute alla cerimonia e il parroco don Francesco Fino ha benedetto i nuovi locali. La Comunità alloggio ormai è funzionante e, dopo la fase dei lavori di ristrutturazione, l'ambiente è stato reso accogliente grazie all'impegno del Collegio

commissariale (di cui è presidente don Domenico Ghibaud), e in particolare del cavalier Adriano Badini e di alcuni volontari del Centro anziani.

Quanto è costata Queste le spese sostenute per la ristrutturazione dell'edificio "SS. Annunziata" che ospita la Casa di riposo e il Centro anziani, per un importo complessivo di £. Primo lotto importo netto lavori, £. 503.658.349; spese tecniche, £. 102.000.000; contributo integrativo, £. 2.040.000; Iva (2%, 4% e 19%) su lavori e spese tecniche, £. 31.755.693. Totale, £. 639.454.042. Secondo lotto: importo netto lavori, £. 740.000.000; Iva (4%) sui lavori, £. 29.628.456; acquisto arredi (Iva compresa), £. 204.805.484. Totale, £. 974.433.940. Centro anziani contributo per lavori di sistemazione, £. 10.000.000; riscaldamento, £. 4.403.000; serramenti, 2.864.075. Totale, £. 17.267.075.

Don Dino Vescovo

Sabato 29 luglio nel palazzetto dello sport di Palmares, in Brasile, alla presenza di 20 vescovi di un centinaio di sacerdoti e di 4.000 fedeli, don Dino Marchiò, sacerdote originario di Busca dove vivono cinque suoi fratelli, è stato consacrato vescovo. Missionario in Brasile, a Pesqueira, da oltre 15 anni, monsignor Dino - primo vescovo nato in terra buschese - guiderà la diocesi di Palmares.

Tutta la comunità buschese, nella cui parrocchia maggiore il sacerdote ha maturato la sua vocazione, ha accolto con gioia la notizia della sua elevazione al grado episcopale e si unisce nell'esprimergli la sua stima e i migliori auguri di serenità nello svolgimento del suo nuovo compito pastorale.

Festa del lavoro

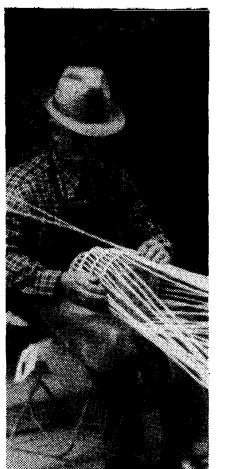
Il "cavagné", uno dei pochi sopravvissuti dei "Meste 'd na vota". La rassegna dei vecchi mestieri si è svolta sotto i portici di via Umberto I in occasione della Festa del Lavoro organizzata a Busca il 1° maggio dalla Pro loco e dall'Assessorato al Turismo- Spettacolo Commercio-Artigianato. Durante la giornata hanno avuto luogo anche il mercatino dell'usato e l'Expo Busca'91. Dopo la Messa per i Caduti sul lavoro, numerosi cittadini hanno partecipato al pranzo in piazza della Rossa. Nel pomeriggio il concerto di Enrico Musiani ha richiamato in paese un folto pubblico.

Traguardo volante



E' stato Alberto Leanizbarrutia a transitare per primo, venerdì 7 giugno, sotto il traguardo volante di Busca, promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Cooperativa agricola buschese e dal Coalvi per onorare lo storico passaggio del 7411 Giro d'Italia.

Sabato mattina a Savigliano, alla partenza della tappa per Sestriere, in piazza del Popolo il sindaco Teresio Delfino, l'assessore allo Sport Luca Gosso, il presidente della Cooperativa Angelo Rosso e il direttore del Coalvi Giorgio Marega hanno consegnato al ciclista spagnolo (nella foto) il premio consistente in un vitello piemontese e in una confezione di baci di Busca del laboratorio pasticceria Piero Fagiolo. L'idea di un premio in natura che rappresentasse un prodotto della nostra zona ha avuto ampia risonanza a livello nazionale. Anche la Gazzetta dello Sport ha sottolineato l'originalità dell'iniziativa. Dopo la tappa Savona -Monviso, Busca ha avuto anche l'onore di ospitare presso l'hotel Valle Verde la squadra Del Tongo-MG, con il capitano e maglia rosa Franco Chiocciola, poi vincitore del Giro.



LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Notti d'estate

Nell'ultimo numero di Buscaje l'amico Maletto accennava al programma di questa Amministrazione con toni fortemente critici per la Dc; in modo specifico lamentava sia il modo di operare della Commissione consiliare di cui egli è Vice-presidente, che quello della Giunta monocolora. Non vorrei con queste modeste riflessioni costringere l'amico Maletto a cambiare opinione con la stessa rapidità con la quale il suo partito ha cambiato nome, simbolo e programma, ma sta di fatto che le opere pubbliche che i Buschesi hanno visto ultimare in questi ultimi tempi sono di una tale importanza che parlano da sole, basti citare il ponte sul Maira e la Casa di riposo, grosso modo 5 miliardi di lavori per interessi primari della nostra gente, realizzati a tempi che per un Ente pubblico sono da record, e sono molte ancora le opere in cantiere. La Dc è un partito che ha grandi tradizioni e, nonostante tutto, grandi ideali, ma ha radici molto profonde nella cultura locale, che è fatta di spirito di sacrificio e di concretezza. Come si fa ad indicare alla gente un programma impegnativo se il ministro socialista Formica indica ogni settimana diverse prospettive di gettito per la finanza locale?

Sarà ancora l'Invim, oppure la nuova Ici (Imposta comunale sugli immobili) con un consistente aumento di entrate? Quali adeguamenti tariffari possono essere attuati per rispettare la legge. Caro Maletto, ti sono sinceramente riconoscente per il modo in cui lavori in per partito preso non sia prodi produttore né per te né per i tuoi compagni. Voliamo tutti le nuove Scuole sull'area di casa Francotto, un completamento della sistemazione del centro storico, peso pubblico compreso, un serio piano per la collina, la realizzazione di un'importante opera per anziani nella proprietà Bargis presso porta Santa Maria, eco., ma abbiamo il dovere di conoscere le risorse di cui possiamo disporre. Ci attendono lunghe nottate estive di lavoro impegnativo, ma siamo ormai a buon punto nella ricerca dei dati necessari e forse prima delle ferie riusciremo ad indicare il Programma nelle sue linee essenziali. Buone vacanze a tutti.

Carlo Alberto Parola Capogruppo D.C.

I buoni frutti

Busca ha finalmente il suo Statuto. La legge 142 del 1990 lo imponeva e, dopo molte esitazioni e ritardi, questo importante strumento di democrazia e di partecipazione è stato approvato dal Consiglio comunale nella sua seduta del 12 giugno scorso. Il lavoro era stato già fatto in gran parte dall'apposita Commissione che, durante diverse e laboriose sedute, ha elaborato una bozza in grado di soddisfare le aspirazioni ideali dei diversi gruppi politici. I liberali hanno profondamente creduto in questo strumento, uno strumento in grado di codificare e fissare una volta per tutte le regole di funzionamento e di sviluppo dell'attività comunale. Ci siamo battuti soprattutto sul tema del difensore civico che il partito di maggioranza inizialmente non riteneva indispensabile. Ci siamo battuti sull'abbassamento del "quorum" necessario per richiedere il referendum comunale portandolo al 12% laddove inizialmente - sempre dalla maggioranza - si era richiesta una quota del 30% degli elettori. Ci siamo battuti perché nello Statuto non venissero inseriti principi ideologici o di parte, affinché esso potesse essere veramente lo Statuto di tutti i Buschesi. Ci siamo battuti soprattutto perché non si considerasse lo Statuto un noioso adempimento burocratico imposto dalla legge, ma un vero e vitale momento di reale democrazia, che desse alla gente quegli strumenti di partecipazione che desidera, al di là e contro - se del caso - alla volontà elitaria dei partiti. Ora lo Statuto andrà integrato dai regolamenti e poi potrà divenire veramente la piccola costituzione su cui fondare la nostra vita comunale nei prossimi anni. A questo abbiamo voluto dare il nostro contributo e dobbiamo riconoscere alla maggioranza democristiana di aver dato prova di grande apertura sui temi e sulle esigenze da noi avanzati. Comunque il lavoro è stato compiuto. Busca ha oggi uno Statuto che è in grado di garantire ai cittadini una rosa di diritti e di interventi nella vita amministrativa prima assolutamente impensabile e che certamente verranno opportunamente divulgati. La collaborazione, se sincera, fra forze di maggioranza e di minoranza può anche dare buoni frutti come questo.

Elio Ambrogio Capogruppo P.L.I.

Per le frazioni

Come noto, le diverse frazioni di Busca ospitano numerosi abitanti. Per quelle frazioni, e sono la maggior parte, non troppo vicine alle principali strade di comunicazione (la statale Cuneo-Saluzzo), il problema della difficoltà di spostamenti e della mancanza di mezzi pubblici di trasporto può penalizzare i loro abitanti ed in particolare determinate categorie della popolazione: anziani, adolescenti, casalinghe.

Appunto per venire incontro alle legittime esigenze di questi abitanti, che per il solo fatto di vivere in una piccola frazione non devono in alcun modo sentirsi penalizzati rispetto alla popolazione del concentrico, il Gruppo socialista ha recentemente presentato al Sindaco alcune specifiche interrogazioni. In particolare chiediamo al Sindaco se non ritenga opportuno ed utile un incontro con l'Amministrazione comunale di Cuneo. Infatti il servizio di trasporto pubblico extraurbano svolto dal Comune di Cuneo raggiunge San Pietro del Gallo, a non molta distanza dalle frazioni buschesi di Bosco e San Giuseppe. Si dovrebbe quindi verificare la possibilità, appunto con il Comune di Cuneo, di prolungare il servizio cuneese fino alle frazioni suddette; questa possibilità risolverebbe il problema dell'isolamento in cui la zona interessata si trova. Inoltre abbiamo chiesto al Sindaco ed alla Giunta se non intendano migliorare la strada denominata Via Ceresa, che attualmente svolge un ruolo non secondario di collegamento delle frazioni San Mauro, Castelletto e Bosco con il centro di Busca. Infatti tale arteria, opportunamente risistemata e possibilmente allargata sui fossi laterali non più in uso, potrebbe risolvere alcuni problemi di viabilità delle zone interessate.

Questi suggerimenti del Psi buschese, come visto, sono intesi a favorire interventi di limitata spesa, ma che nondimeno andrebbero a sicuro vantaggio degli abitanti delle frazioni interessate.

Marcello Garino - Giovanni Strumia Gruppo P.S.I

Un anno dopo

Un anno fa, in campagna elettorale, presentammo agli elettori un programma nel quale indicavamo alcuni obiettivi per i quali pensavamo di poter lavorare pur essendo Gruppo di minoranza. In particolare sottolineavamo la necessità di assicurare ai cittadini forme di partecipazione alla vita pubblica e garanzie di trasparenza negli atti dell'Amministrazione. Eravamo gli unici ad avanzare quelle proposte. A distanza di un anno possiamo già dire che quei punti del nostro programma sono stati attuati. Nello Statuto comunale, infatti, sono previste forme di consultazione ogni volta che si approva il bilancio e si redige il programma; è previsto il referendum consultivo su questioni di rilevanza locale quando lo richieda il 12% degli elettori; a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'Amministrazione, oltre ai diritti previsti dalla legge, è stata istituita l'importantissima figura del difensore civico.

Questo ci suggerisce alcune considerazioni:

- 1) sebbene alla redazione dello Statuto abbiano lavorato tutti i partiti e tutti lo abbiano approvato, non tutti all'inizio erano d'accordo con quelle proposte: sono passate, oltre che per la nostra iniziativa, anche grazie alla volontà della gente che nel Consiglio aperto si è espressa a favore di una più forte partecipazione popolare;
- 2) anche se non vogliamo attribuirci meriti che non sono solo nostri, ci fa piacere poter dire ai cittadini che ci ha detto in campagna elettorale non erano promesse vane per prender voti: erano e restano impegni che citiamo assunti, che vogliamo rispettare e dei quali ci sembra giusto render conto. Domenica 9 giugno la maggioranza dei cittadini buschesi, come in tutta Italia, è andata a votare seppellendo sotto una valanga di SI' Craxi e Bossi, che avevano invitato tutti ad andare al mare invece che a votare: è stata una bella vittoria della gente che chiede a gran voce una politica più pulita contro lo strapotere dei partiti.

Maurizio Maletto Capogruppo P.D.S.

Comitati di Frazione

Bosco. Nelle votazioni del 16/12/1990 è stato rinnovato il direttivo del Comitato frazionale di Bosco, così composto: Giacomino Girardi, presidente; Eugenio Lerda, vicepresidente; Teresio Cerutti, segretario; Bianca Aimar, Ezio Aimar, Guido Brignone, Angelo Campana, Fulvio Gallo, Mario Ribero, consiglieri.

Attissano. Nelle votazioni del 10/3/1991 è stato rinnovato il direttivo dei Comitato frazionale di Attissano, così composto: Gilberto Ribero, presidente; Imerio Sadonio, vicepresidente; Giampiero Marino, segretario; Carlo Ballario, Dario Barbero, Pier Carlo Barbero, Claudio Chino, Roberto Chiotasso, Antonio Gamero, Giovanni Mondino, Davide Ribero, consiglieri.

Festa granata



Due milacinquecento tifosi torinisti si sono ritrovati, martedì 21 maggio, alla discoteca Galaxi Pagoda di Caraglio per la prima Festa Granata organizzata dal Coordinamento Club Provincia Granda. Alla serata danzante hanno partecipato soprattutto i giovani che hanno trasformato il focale in una coloratissima e calorosissima curva Maratona.

Un vero tifo da stadio ha accolto gli ospiti della simpatica kermesse: Cravero, Policano e il presidente del Torino Calcio Gianmauro Borsano. Anche il Torino Club Busca, con a capo il presidente Teresio Giorgis (nella foto con l'ingegner Borsano), ha partecipato alla manifestazione con una numerosa rappresentanza.

Dal consiglio comunale

Conto consuntivo 1990 - Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale dell'esercizio 1990.

Servizio acquedotto - Il regolamento del 1989 per il servizio dell'acquedotto è stato modificato all'ultimo comma dell'art. 14 con la seguente integrazione: "In caso di rottura accidentale della rete idrica comunale, per cause imputabili all'utente o conseguenti a lavori di scavo, sarà applicato un addebito di £. 500.000 una tantum per mancata erogazione dell'acqua e disfunzione del servizio.

Aree verdi capoluogo - E' stato approvato all'unanimità il progetto di massima redatto dall'Ufficio tecnico ammontante a £. 135.000.000, di cui 124.247.600 per lavori e forniture, per la sistemazione del parco della Resistenza presso il municipio e la realizzazione del parco Paperino Club presso Villa Bafile quali aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini. Alla spesa si farà fronte per l'80% con un contributo regionale per il quale è già stata avanzata richiesta, e per il 20% con oneri di urbanizzazione. L'area adiacente al municipio verrà ridisegnata con camminamenti e redistribuzione di alberi e cespugli; l'area del Paperino Club sarà costruita ex novo. In entrambe verranno collocate numerose attrezzature adatte per il gioco dei bambini, panche e cestini portarifiuti.

Assunzione di mutui - Il Consiglio ha deliberato l'assunzione di tre mutui per la realizzazione di opere pubbliche. Il primo, di £. 145 milioni, finalizzato alla sistemazione dell'acquedotto in frazione San Martino, che soprattutto nei mesi estivi lamenta carenza d'acqua. Il secondo, di £. 232.510.000, per la costruzione del decimo lotto delle fognature del capoluogo, con nuovi tratti di rete in diverse zone di espansione edilizia. Il terzo, di £. 391.150.000, per la sistemazione di strade rurali e frazionali, con il completamento di tratti già ampliati con l'intubazione di canali.

Lo ha deciso la Giunta municipale

Dipendenti in pensione - Due dipendenti comunali hanno lasciato il servizio per collocamento a riposo con decorrenza 1° luglio 1991. Sono Leone Giusiano, comandante dei Vigili urbani, e Bruno Donadio, bidello della Scuola elementare. Ai neopensionati l'Amministrazione ha rivolto un indirizzo di saluto e ringraziamenti per la disponibilità e la collaborazione manifestate nello svolgimento del servizio.

Contributo a Scuola materna - Alla Scuola materna non statale di Busca è stata liquidata la somma di £. 21.280.000 quale secondo acconto, pari al 40% del contributo per l'anno scolastico 1990/91 per n. 112 bambini frequentanti.

Programma gestione ticket - Per la gestione del ticket sanitario è stato acquistato dalla ditta Sintel di Torino un apposito programma computerizzato ed è stato installato un videoterminale negli uffici di segreteria, mediante la spesa di £. 2.142.000. L'automatizzazione del servizio consente di snellire le procedure di aggiornamento evitando lunghe attese per il pubblico. Dalla stessa ditta è stato acquistato un personal computer con accessori e programmi relativi alla informatizzazione della contabilità, dei tributi, dell'acquedotto, per un importo di £. 15.172.500.

Bitumatura via Eremo - E' stata approvata la perizia redatta dall'Ufficio tecnico per il completamento della bitumatura della strada comunale via remo, ammontante a £. 13.495.652, di cui 519.063 per Ivo 4%, che sarà finanziata con i fondi del Bim Valle Maira. I lavori sono stati affidati alla ditta Cogibit di Saluzzo al netto del ribasso d'asta del 19,54%.

Libri per la Biblioteca - La Biblioteca civica è stata dotata di nuovi libri. Per il loro acquisto presso la Libreria Europa di Cuneo è stata impegnata la spesa di 1 milione.

Servizio assistenza Ussl 59 - L'importo del concorso finanziario del Comune per i - a

to in £. 15.000 annue per ogni residente nel Comune. 11 contributo viene versato in due tempi, il 50% entro il 30 giugno, il rimanente 50% entro il 30 novembre di ogni anno. E' già stata liquidata la prima rata del 1991, pari a £. 65.60.000.

Campo da tennis coperto - E' stato approvato il progetto esecutivo per la costruzione di un campo da tennis coperto (settimo lotto) nel complesso sportivo "Ingegner Ferrero" ammontante a £. 367.010.872, di cui 315.625.838 per lavori a base d'asta. La spesa sarà coperta: per £. 60.000.000 con contributo della Federazione italiana tennis; per £. 60.000.000 con contributo da privati e Tennis Club Busca; per £. 148.000.000 con finanziamento della Regione Piemonte; per r £. 99.010.872 con finanziamento richiesto alla Cassa di Risparmio di Torino.

Impianto ricetrasmittente - E' stato acquistato un impianto ricetrasmittente dalla ditta Nuova Aladina Radio di Torino per l'importo di £. 25.789.680. Sarà dato in dotazione ai Vigili urbani e all'Ufficio tecnico per comunicazioni a distanza nel controllo del traffico e in presenza di cantieri su strade.

Attività ricreative anziani - Nell'ambito dell'azione di sostegno alle attività di volontariato, è stata approvata la concessione di un contributo di £. 952.000 al Gruppo Avass per iniziative di socializzazione a favore degli anziani della Comunità alloggio. Il programma promosso dall'Avass prevede la realizzazione di alcune gite presso santuari e località turistiche della provincia.

Ruolo acqua potabile - E' stato approvato il ruolo utenti dell'acqua potabile per l'anno 1990 così risultante: consumo, £. 313.020.900; nolo contatori, £. 11.700.250; Iva 9%, £. 29.226.279. Totale, £. 353.947.429. E' stato pure approvato il ruolo 1990 relativo allo smaltimento delle acque reflue per un totale di £. 93.075.920. Il servizio di riscossione dei predetti ruoli è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Cuneo, tesoriere del Comune.

Campi sportivi - E' stata decisa la sistemazione dei campi sportivi della frazione San Chiaffredo e dell'area Capannoni, mediante semina di tappeto erboso. I lavori sono stati affidati alla ditta Pellegrino Silvio di Busca per l'importo di £. 2.750.000 più Iva. La fornitura del concime e della semente è stata affidata alla ditta Arnaudo Erminia di Busca per l'importo di £. 1.600.000 più Iva.

Speciale CROCE ROSSA BUSCA Volontari presenti 24 ore



Esercitazione "Emervol 90" in Abruzzo; cui ha partecipato il gruppo di Busca, dal 16 al 23 settembre 1990.



La Delegazione della Croce Rossa di Busca è nata nel 1984 ed è diventata operativa nel 1985. Dopo una permanenza provvisoria nei locali della Guardia medica in piazza Mariano, il 1° novembre di quell'anno veniva inaugurata l'attuale sede di corso Romita nella palazzina dei Capannoni. I volontari attivi sono oggi oltre 200. Quella di Busca è una delle poche Delegazioni che prestano servizio continuo per tutte le 24 ore giornaliere, compresi i giorni festivi. Nell'anno 1990, con tre ambulanze a disposizione sono stati percorsi circa 50.000 chilometri per un totale di 1400 interventi: trasporto per le dialisi, trasferimento di ammalati fra ospedali, soccorso in caso di incidenti stradali e infortuni sul lavoro. La Delegazione è stata presente con le sue ambulanze a diverse manifestazioni sportive e un gruppo di volontari nel mese di agosto ha prestato servizio in Sardegna in località balneari vicino ad Oristano. La trasferta verrà probabilmente ripetuta anche questa estate.

La Delegazione buschese è anche inserita nell'organizzazione della Protezione civile. Lo scorso settembre tre componenti del gruppo locale hanno partecipato alla esercitazione nazionale "Emervol 90" svoltasi in Abruzzo presso Pescara. Nel mese di marzo un equipaggio di sei persone con una ambulanza ha preso parte attiva a una esercitazione provinciale tenutasi a Racconigi distinguendosi in modo particolare. Il 12 maggio ha partecipato alla festa nazionale della Croce Rossa, denominata "500 città". Nel corso del 1990 e del '91 la Cri di Busca ha provveduto a distribuire viveri a persone bisognose di luogo, grazie a contributi dati dalla Cee e spera di poter ripetere l'iniziativa in futuro. Con le offerte versate da varie persone in memoria di loro cari defunti ha acquistato nuove attrezzature per le ambulanze (barelle sedie, ecc.) e con un contributo di 10 milioni della Cassa di Risparmio di Torino ha inoltre pensato a dotarsi di materiale didattico utile per i corsi ai volontari e da distribuire; parte della somma servirà anche a fare nuovi lavori per rendere la sede più funzionale.

Pochi mesi fa ha organizzato un corso per centralinisti, terminato in aprile, cui hanno partecipato venti centralinisti specialmente e r re i turni m altri diurni, e si spera nell'arrivo di anziani che si mettano disposizione. Per il prossimo autunno è previsto un corso per barellieri e si farà eventualmente un nuovo corso per centralinisti, la cui funzione è molto importante. La Croce Rossa di Busca è attualmente impegnata a promuovere la fondazione di una nuova Delegazione a Sampeyre. L'iniziativa sta decollando e inizialmente nel centro della Valle Varaita nascerà un sottogruppo della Delegazione di Busca, in attesa che il nuovo nucleo acquisti le forze e le strutture per diventare autonomo.

Nell'ambito della Settimana della Croce Rossa domenica 12 maggio la Delegazione buschese ha partecipato all'operazione "Cinquecento Città", una iniziativa lanciata dall'Ispettorato nazionale dei volontari del soccorso. A Busca la manifestazione si è svolta in piazza Savoia e nell'attigua piazza De Gasperi dove sono state montate due tende dimostrative. Durante la mattinata 25 volontari, con due ambulanze e una campagnola della protezione civile, hanno svolto esercitazioni di soccorso, simulando un urto scontro fra automezzi e l'intervento per salvare i feriti. Alla manifestazione, che si è chiusa alla 12 con il suono contemporaneo delle sirene in cinquecento città, hanno presenziato autorità locali e i dirigenti provinciali della Cri (nella foto un momento dell'esercitazione).

Il direttivo

Il Direttivo della Delegazione Cri di Busca è stato rinnovato nell'autunno 1990 e durerà in carica per due anni. Sono stati eletti: Giovanni Marchiò, ispettore; Umberto Bianco e Giuseppe Giordano, viceispettori; Giuseppe Giordano, responsabile protezione civile; Anna Bemardi, segretaria; Silvano Salomone, magazziniere; Silvano Barbero, responsabile manifestazioni sportive. Delegato è stato nominato il sindaco Teresio Delfino.

Protezione civile atto umanitario

"La protezione civile non esiste soltanto a parole". Lo hanno potuto constatare sei volontari della Croce Rossa di Busca, partecipando alla esercitazione provinciale svoltasi in marzo a Racconigi e riportandone una buona impressione. "Le due giornate in un campo base con un centinaio di volontari e una ventina di automezzi ci hanno consentito - dicono - di misurare il nostro grado di preparazione ricevuta in appositi corsi, di conoscere i vari aspetti dell'organizzazione della protezione civile e di capire come si può ancora migliorare". L'esperienza maturata ha evidenziato una volta di più "come sia importante la presenza del volontariato, soprattutto là dove è ancora carente quella dello Stato, per garantire interventi rapidi ed efficienti dovunque è atteso un soccorso umanitario e in particolare nei casi, purtroppo frequenti, di calamità e di emergenza". Accanto all'aspetto logistico della mobilitazione delle strutture, che sta alla base di una efficace azione operativa di protezione civile, è indispensabile vi sia anche "un alto senso di umanità e di dedizione, di responsabilità civica e di sacrificio personale". E' auspicabile che, sulla scia del primo nucleo che ha partecipato alla esercitazione con profitto, altri sempre più numerosi riconoscano il valore dell'adesione a forme di prevenzione e di intervento tipiche della protezione civile. "Valutare il nostro grado di operatività nell'ambito di un'organizzazione più ampia - sostengono i reduci da Racconigi - è utile anche come scuola di vita".



composto: Giorgio Raso, presidente; Michele Fonti, vicepresidente; Pantaleo Bellone, Valter Biamonte, Giuseppe Giorgio, Domenico Magliocchetti, Vincenzo Sanno, consiglieri. Alla sezione buschese dei Carabinieri in congedo aderiscono sinora circa 50 iscritti di Busca e Tarantasca

Carabinieri buschesi a rapporto

Anche a Busca è nata una sezione dell'Associazione nazionale Carabinieri che raggruppa quanti hanno prestato servizio nell'Arma. La sede in piazza XX Settembre, inaugurata domenica 23 giugno con una solenne cerimonia, è stata intitolata al Tenente Mario Malausa, un carabiniere originario di Envie, caduto in servizio il 30 giugno 1963 a Palermo sotto i colpi della mafia. Il primo direttivo della neonata associazione è così

OPERE PER LA CITTA': ora gli anziani hanno una casa più accogliente

Inaugurata la Comunità alloggio



Lavori di ristrutturazione del "S.S. Annunziata"



Il giardino esterno del Centro Anziani



Un momento della inaugurazione



Taglio del nastro



L'ufficio della direzione



La casa di riposo del cortile interno



Gli ospiti anziani nel salotto mensa

Lungo i sentieri collinari

Domenica 26 maggio si è svolta con un buon numero di partecipanti la quinta edizione della Giornata ecologica, organizzata da Assessorato comunale all'Ecologia, Sottosezione del Cai, Gruppo Ana, Pro loco, Oratorio parrocchiale. La "grande camminata" lungo l'itinerario Busca-Eremo-Croce-Meuie-Sacro Cuore e il pranzo al sacco sono stati l'occasione per inaugurare i nuovi sentieri collinari, su cui uscirà anche una pubblicazione curata dal maestro Giacomo Guglielmino.

La giornata ecologica ha lo scopo di richiamare all'attenzione di tutti la necessità di rispettare l'ambiente e collaborare a mantenerlo pulito. In questo senso opera dal 1987 il gruppo "Collina pulita", che ha provveduto al ripristino dei sentieri sulla nostra collina con la collocazione di cartelli segnaletici. Agli alunni delle scuole è stato distribuito un volantino contenente alcune norme di comportamento per evitare il degrado ambientale.



Busca '90, regionale UISP

L'Amministrazione comunale ha voluto premiare, in forma amichevole ed informale, la società Busca '90 per la conquista del titolo regionale Uisp. Una bella soddisfazione per la squadra del presidente Enzo Franzini, nelle cui file militano molti ex giocatori della Polisportiva, che ha sbaragliato tutte le contendenti.

Dopo aver vinto la fase provinciale per il terzo anno consecutivo, la squadra ha battuto tutte le quotate avversarie del Piemonte. La finale è stata giocata nel palcoscenico del Comunale di Torino, per molti anni la Scala del calcio italiano. E proprio sotto la curva Maratona Giancarlo Isoardi ha siglato la rete che ha permesso al Busca Calcio '90 di iscriversi - prima squadra cuneese - il proprio nome nell'Albo d'oro, sconfiggendo il Borgo Susa.

L'undici buschese, che gioca anche con la casacca grigia, ha poi addirittura sfiorato il titolo nazionale. A Levanto (La Spezia) è stato battuto ai rigori dal Duomo Pisa, dopo aver eliminato i liguri del Sarzana, campioni italiani in carica.

Una soddisfazione che risolve il morale agli sportivi grigi dopo la retrocessione della Polisportiva Busca dalla Promozione alla Prima Categoria (nella foto, il sindaco Teresio Delfino premia il giocatore-allenatore Meco Gertosio).

Suor Silvana ringrazia

Suor Liliana Voghera, una delle sette donne premiate in occasione di "Busca in festa'91", ha scritto al Sindaco, perché ne faccia partecipe la cittadinanza, una lettera di ringraziamento per il "pubblico onore tributato" a lei e alle sue consorelle. Dice, tra l'altro: «Desidero esprimere a tutti la nostra - e mia, in particolare - riconoscenza, garantendo il mio costante ricordo nella preghiera. Come potrei dimenticare Busca e i Buschesi, con i quali ho trascorso tanti anni di attività, di vivaci relazioni e "scontri sportivi", improntati però a profondo calore umano?».

Richiamando, nella lettera, il suo acceso attaccamento ai colori rossoneri, Suor Liliana sostiene che il suo Milan tornerà presto grande, così come «anche il Busca ritornerà grande, "quod est. in votis"». La suora ricorda poi quanti - attori, cori, musicisti - hanno reso bella ed emozionante la festa e ripete il suo «grazie a nome di tutte le premiate, ... associando pure tutte le donne di Busca».